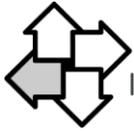


Siag Software Architecture

Gestione Bilinguismo

Linee Guida

14.12.2012 v1.0



Premessa

Nella Provincia di Bolzano l'operatore deve poter lavorare con applicativi in una lingua scelta tra italiano e tedesco. Il cittadino, che riceve comunicazioni (lettere / stampe) dalla Provincia di Bolzano, comunica all'ente pubblico la sua lingua di preferenza, e deve pertanto ricevere le comunicazioni nella sua lingua scelta. Il bilinguismo ha quindi ripercussioni sia nello sviluppo di applicazioni, che devono essere bilingui per l'operatore, sia nella produzione di lettere e stampe, che possono essere monolingui, ma comunque in una delle due lingue a scelta del cittadino.

L'applicazione deve pertanto essere realizzata tenendo conto di questi aspetti del bilinguismo.

Gli operatori devono poter cambiare la lingua di lavoro da italiano a tedesco e viceversa, al momento della connessione iniziale e/o selezionando una voce di menu. Verso il cittadino, gli operatori devono produrre delle stampe nella lingua scelta dal cittadino stesso, che può essere diversa dalla lingua dell'operatore.

Il bilinguismo delle applicazioni coinvolge pertanto i seguenti due aspetti:

1. bilinguismo dei dati descrittivi del database, ossia di quei dati che sono inseriti due volte, una per ogni lingua.
2. bilinguismo dell'interfaccia utente e delle stampe, ossia delle informazioni contenute nei campi descrittivi delle maschere, nei menu, nelle stampe, nei messaggi di errore e nelle altre comunicazioni all'operatore (es: help on line);

La soluzione dovrà essere tale da non comportare la duplicazione di programmi, consentendo un evidente risparmio di tempo per la loro manutenzione.



Versioni

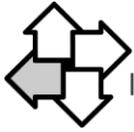
| Data | Ver. | Cambiamenti | Autore | Revisore |
|------|------|-------------|--------|----------|
| | | | | |
| | | | | |

Destinatari

| Nome | Organizzazione |
|------|----------------|
| | |
| | |

Documenti di riferimento

| Abbreviazione | Nome documento | Note |
|----------------------|---|---|
| [naming conventions] | SIAG-ARCH-NamingConventions-2012-12-19-v9.0.pdf | Convenzione sull'utilizzo di nomi nella programmazione. |
| [] | | |



Indice

| | | |
|-----------|---|----------|
| 1. | Bilinguismo dei dati | 6 |
| 2. | Bilinguismo dell'interfaccia utente e delle stampe | 7 |



Glossario e simbologia

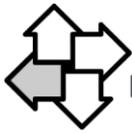
| Voce | Descrizione |
|------|-------------|
| | |



1. Bilinguismo dei dati

Dove e quando necessario i campi "lingua-dipendenti" devono essere salvati in modo bilingue applicando il metodo appropriato. In questo caso è necessario rispettare le [naming conventions].

Mentre nell'inserimento dei dati é ovviamente necessario valorizzare tutti i campi "lingua-dipendenti" di una tabella bilingue, nella presentazione ed estrazione dei dati si è generalmente interessati a mostrare i dati in una sola lingua, quella preferita dall'operatore.



2. Bilinguismo dell'interfaccia utente e delle stampe

Le maschere devono essere sviluppate in modo tale da poter cambiare le loro proprietà "lingua-dipendenti" al run time, a seconda della lingua scelta dall'operatore. Queste proprietà sono p.e.

- il prompt (cioè la descrizione di un campo) oppure
- un avviso per i campi di testo (hint),
- il titolo delle finestre,
- le liste di valori statiche e altre proprietà simili.

Queste proprietà vengono definite al momento dello sviluppo della maschera in una lingua, ma durante l'esecuzione della maschera stessa devono essere presentate nella lingua scelta dall'operatore. Per alcune informazioni può inoltre essere necessario presentare nella maschera sia l'informazione in italiano, che quella in tedesco.

In più devono essere presentate nella lingua scelta dall'operatore:

- l'help on-line, contestuale e non;
- tutti i messaggi (errori, warning, help, ...);
- i menù.

Tutti questi componenti devono essere resi bilingui con lo stesso metodo usato per tutti gli altri oggetti di una maschera.

Durante lo sviluppo le etichette vengono inserite preferibilmente in inglese. Le etichette vengono poi sostituite con quelle nella lingua dell'operatore al momento dell'inizializzazione e dopo un cambio lingua.

Le stampe devono essere fornite in uno dei modi seguenti, da definire in fase di progetto:

- monolingui, ma comunque nella lingua scelta dal destinatario della stampa o dall'operatore (italiano o tedesco)
- bilingui, in doppia colonna